

# Valutazione della Qualità della Ricerca 2011-2014 (VQR 2011-2014)

Parte terza: Analisi delle singole istituzioni  
21 Febbraio 2017

## Lista degli acronimi e termini speciali

**ADDETTI.** Il personale incardinato nelle istituzioni cui sono stati associati i prodotti di ricerca da valutare.

**AM (Addetti in Mobilità).** Addetti che sono stati assunti in ruolo o hanno avuto un avanzamento di carriera nella istituzione nel quadriennio della VQR.

**AMBITI.** Gli ambiti di valutazione della Terza Missione come definiti dal Manuale.

**ANVUR.** Agenzia Nazionale per la Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca.

**AREE.** Le sedici aree scientifiche nelle quali è stato suddiviso il processo di valutazione.

**BANDO.** Il bando di partecipazione alla VQR 2011 – 2014.

**BC.** Beni culturali.

**CETM.** Commissione di Esperti della valutazione della Terza Missione.

**CINECA.** Consorzio Interuniversitario di Calcolo. Ha gestito il sistema di informatizzazione e le procedure amministrativo-contabili relativi al processo di valutazione.

**CRC.** Centri di Ricerca Clinica, strutture specializzate nella sperimentazione clinica e valutate nell'ambito della TM, Tutela della Salute.

**CT.** Conto Terzi.

**DM.** Il decreto ministeriale del 27 giugno 2015 che ha affidato all'ANVUR lo svolgimento della VQR 2011 – 2014.

**ECM.** Corsi di Educazione Continua in Medicina, valutati nell'ambito della TM, Tutela della Salute.

**FC.** Formazione continua.

**GEV.** Gruppi di Esperti della Valutazione. I sedici comitati di esperti nelle discipline delle aree scientifiche che hanno curato la valutazione dei prodotti di ricerca conferiti dalle istituzioni.

**IRAS1-IRAS5.** Gli indicatori di qualità della ricerca di area e di istituzione definiti dal Bando, calcolati come frazione del valore complessivo di area.

**IRFS.** L'indicatore finale di qualità della ricerca di istituzione, che integra gli indicatori di area IRAS1, ..., IRAS5 mediante i pesi attribuiti alle sedici aree.

**IRD1-IRD3.** Gli indicatori di qualità della ricerca di area e di dipartimento definiti dal Bando, calcolati come frazione del valore complessivo di area.

**IRDF.** L'indicatore finale di qualità della ricerca di dipartimento, che integra gli indicatori IRD1-IRD3 mediante i pesi attribuiti alle sedici aree.

**ISTITUZIONI.** I soggetti che hanno partecipato alla valutazione VQR: università, enti di ricerca, consorzi interuniversitari.

**LEGGE 240.** La legge n. 240 del 30 dicembre 2010 “Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”.

**MANUALE.** Il documento “La valutazione della terza missione nelle Università e negli Enti di Ricerca. Manuale per la Valutazione” pubblicato dall'ANVUR nell'Aprile del 2015 allo scopo di guidare la valutazione dei dati di Terza Missione dal punto di vista dei criteri e delle domande valutative.

**MIUR.** Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

**PE.** *Public Engagement.*

**PI.** Proprietà Intellettuale.

**PRODOTTI ATTESI.** Il numero di Prodotti che ciascuna Istituzione doveva conferire per la valutazione, ottenuto moltiplicando ciascun addetto per il numero di prodotti che il Bando gli assegnava e sommando su tutti gli addetti dell'Istituzione.

**PRODOTTI DI RICERCA o PRODOTTI.** Contributi definiti nella sezione 2.3 del Bando (articoli, monografie, capitoli di libro, ecc.) realizzati come conseguenza delle attività di ricerca svolte e conferiti per la valutazione all'ANVUR.

**SPO.** *Spin-off.*

**SSD.** I 370 Settori Scientifico-Disciplinari nei quali si articolano le sedici aree.

**SIT.** Strutture di intermediazione.

**SUA-TM.** Scheda Unica Annuale per la Terza Missione.

**SUB-GEV.** Sottoinsiemi omogenei dei GEV definiti sulla base delle caratteristiche dell'area scientifica.

**TM.** Terza Missione.

**TS.** Sperimentazione clinica, infrastrutture di ricerca e formazione medica (Tutela della Salute).

**TT.** Trasferimento Tecnologico.

**TTO.** Ufficio di trasferimento tecnologico (*Technology Transfer Office*).

**VQR.** Valutazione della Qualità della Ricerca.

**VQR1.** Valutazione della Qualità della Ricerca 2004-2010.

**VQR2.** Valutazione della Qualità della Ricerca 2011-2014.

## 85 L'analisi delle singole istituzioni: l'Università di Torino

### 85.1 La valutazione dell'attività di ricerca

#### L'istituzione

##### 85.1.1 La valutazione dei prodotti

Nella Tabella 85.1 si riportano alcune statistiche generali sui prodotti attesi e conferiti dall'Università degli studi di Torino nelle 16 aree. La percentuale dei prodotti conferiti sui prodotti attesi è in media del 97,06, superiore a quella media delle università. La variabilità della percentuale nelle aree va dal minimo del 92,96 dell'Area 1 al massimo del 100 delle Aree 8a, 8b e 9.

Area	# Prodotti attesi ( <i>n</i> )	% sul totale di area	# Prodotti conferiti	% conferiti su attesi	# Prodotti mancanti	% mancanti su attesi
1	284	4,99	264	92,96	20	7,04
2	149	3,75	145	97,32	4	2,68
3	228	4,35	228	100,00	0	0,00
4	88	4,60	84	95,45	4	4,55
5	339	3,89	331	97,64	8	2,36
6	650	3,77	633	97,38	17	2,62
7	360	6,49	348	96,67	12	3,33
8a	2	0,06	2	100,00	0	0,00
8b	8	0,28	8	100,00	0	0,00
9	8	0,08	8	100,00	0	0,00
10	437	4,80	428	97,94	9	2,06
11a	278	4,50	274	98,56	4	1,44
11b	118	5,25	116	98,31	2	1,69
12	288	3,26	273	94,79	15	5,21
13	279	3,20	272	97,49	7	2,51
14	158	5,14	152	96,20	6	3,80
<b>Totale</b>	<b>3674</b>	<b>3,59</b>	<b>3566</b>	<b>97,06</b>	<b>108</b>	<b>2,94</b>

Tabella 85.1. Statistiche generali sui prodotti dell'Università di Bologna per le 16 aree VQR.

Nella Tabella 85.2 si riporta la sintesi della valutazione della produzione scientifica dell'università degli studi di Torino nelle varie aree. La tabella contiene i valori dei due indicatori di qualità media della ricerca  $I_{i,j}$  e  $R_{i,j}$  della Sezione 4.2 del Rapporto, dei due parametri necessari al loro calcolo, la posizione nella graduatoria di area rispetto ai due indicatori, sia assoluta (nell'insieme delle istituzioni omogenee), sia, in parentesi, nell'insieme delle istituzioni della stessa classe dimensionale (Piccole, Medie, Grandi), un terzo indicatore,  $X_{i,j}$ , calcolato come

rapporto tra la frazione di prodotti eccellenti ed elevati dell'ateneo nell'area e la frazione di prodotti eccellenti ed elevati dell'area. Valori di  $X_{i,j}$  superiori a 1 indicano che l'ateneo ha presentato una percentuale di prodotti valutati come eccellenti ed elevati superiore alla media di area.

L'università di Torino è presente in quindici delle sedici aree scientifiche, collocandosi tra le grandi in tutte meno due (8a e 9).

L'indicatore  $R$  è maggiore di uno in tutte le aree meno due (nelle quali è comunque superiore a 0,9), mostrando che la valutazione media è quasi sempre in linea o al di sopra della media nazionale di area. L'indicatore  $X$  è anch'esso superiore a uno in tutte le aree tranne tre, mostrando che la frazione di prodotti eccellenti ed elevati è quasi sempre superiore alla media di area.

Area	# Prodotti A	# Prodotti B	# Prodotti C	# Prodotti D	# Prodotti E	# Prodotti F	Somma punteggi (v)	# Prodotti attesi (n)	Voto medio (I=v/n)	R	(n/N) x 100	IRAS1 x 100	Pos. grad. compl.	Num. istituzioni compl.	Classe dimensionale	Pos. grad. classe	Num. istituzioni classe	% prodotti A + B	X
1	83	82	58	29	11	21	166,50	284	0,59	0,97	4,99	4,84	34	59	G	6	7	58,10	0,95
2	109	16	13	4	3	4	125,80	149	0,84	1,09	3,75	4,07	13	55	G	2	9	83,89	1,06
3	130	66	27	4	1	0	187,40	228	0,82	1,10	4,35	4,77	15	56	G	1	7	85,96	1,09
4	32	22	17	10	3	4	55,20	88	0,63	1,00	4,60	4,60	17	43	G	6	9	61,36	0,97
5	181	94	37	15	2	10	263,10	339	0,78	1,19	3,89	4,65	12	62	G	1	10	81,12	1,23
6	365	161	72	32	2	18	509,70	650	0,78	1,29	3,77	4,87	7	52	G	2	13	80,92	1,34
7	129	119	50	33	15	14	235,60	360	0,65	1,10	6,49	7,12	11	40	G	3	6	68,89	1,14
8b	4	2	2	0	0	0	6,20	8	0,78	1,23	0,28	0,35	5	51	P	5	40	75,00	1,18
9	5	3	0	0	0	0	7,10	8	0,89	1,37	0,08	0,11	2	63	P	2	43	100,00	1,55
10	68	209	122	28	1	9	265,90	437	0,61	1,06	4,80	5,08	20	66	G	3	5	63,39	1,05
11a	69	118	77	8	2	4	183,20	278	0,66	1,19	4,50	5,35	6	74	G	1	6	67,27	1,21
11b	35	26	27	21	7	2	66,10	118	0,56	1,05	5,25	5,50	18	55	G	5	6	51,69	1,02
12	16	134	96	23	4	15	150,50	288	0,52	1,05	3,26	3,43	27	82	G	3	9	52,08	1,12
13	65	42	40	73	45	14	117,20	279	0,42	0,91	3,20	2,91	42	82	G	5	6	38,35	0,87
14	15	61	50	24	2	6	80,10	158	0,51	1,17	5,14	6,00	16	69	G	3	7	48,10	1,26

**Tabella 85.2. Valutazione della produzione scientifica dell'Università degli Studi di Torino. I parametri  $v$  e  $n$  rappresentano rispettivamente la valutazione complessiva dei prodotti attesi nell'area e il numero di prodotti attesi. Le colonne A, B, C, D, E contengono il numero di prodotti nelle 5 classi di valutazione VQR; la colonna F contiene il numero di prodotti non valutabili e mancanti. Gli indicatori  $I$  e  $R$ , definiti nella Sezione 4.2 del Rapporto, rappresentano il voto medio dei prodotti attesi dell'istituzione nell'area e il rapporto tra voto medio dell'istituzione nell'area e voto medio di area. L'indicatore  $X$  rappresenta il rapporto tra la frazione di prodotti eccellenti (A) ed elevati (B) dell'istituzione nell'area e la frazione di prodotti eccellenti (A) ed elevati (B) dell'area. Le colonne Pos. grad. compl. e Pos. grad. classe rappresentano rispettivamente la posizione dell'istituzione nella graduatoria complessiva di area delle università e la posizione nella graduatoria della classe dimensionale di appartenenza secondo l'indicatore  $R$ . Le colonne Num. compl. e Num. classe indicano il numero complessivo delle università che hanno presentato prodotti nell'area e il numero delle università all'interno della classe dimensionale. Infine, la colonna Classe dimensionale indica la Classe di appartenenza dell'istituzione (P=piccolo, M= medio, G=grande). Per questioni di privacy, la tabella non include le aree con meno di 5 prodotti attesi.**

### ***85.1.2 Gli indicatori di contesto di area***

Nella Tabella 85.3 si riportano i valori di alcuni indicatori significativi di contesto di area, sia in valore assoluto che normalizzati dividendoli per il numero di addetti, dell'università degli studi di Torino nelle varie aree.

Il codice dei colori, spiegato nella didascalia della tabella, evidenzia il posizionamento particolarmente favorevole o sfavorevole di ciascun indicatore nelle graduatorie di area.

La tabella mette in evidenza la posizione nel primo quartile della distribuzione in molte aree per gli indicatori normalizzati sulla mobilità nei ruoli e sulle figure in formazione. D'altro canto l'università di Torino si situa nell'ultimo quartile per diverse aree per quanto riguarda l'indicatore normalizzato sui finanziamenti da bandi competitivi.



Area	# prodotti attesi	# prodotti attesi in mobilità	# prodotti conferiti	# addetti valutati	Classe dimensionale	Mobilità nei ruoli (# addetti valutati)	Mobilità nei ruoli (# addetti in mobilità)/# addetti)	# figure in formazione	# figure in formazione/# addetti	Totale finanziamenti da bandi competitivi	Totale finanziamenti da bandi competitivi/# addetti
1	284	39	264	144	G	21	0,15	220	1,53	2903069	20160,2
2	149	34	145	77	G	19	0,25	213	2,77	2752849	35751,29
3	228	43	228	118	G	25	0,21	317	2,69	6464070	54780,25
4	88	14	84	45	G	8	0,18	71	1,58	888625	19747,22
5	339	53	331	173	G	29	0,17	594	3,43	17094312	98811,05
6	650	108	633	331	G	60	0,18	2566	7,75	18882473	57046,75
7	360	61	348	190	G	36	0,19	390	2,05	13591101	71532,11
8a	2	2	2	1	P	1	1	14	14	0	0
8b	8	2	8	4	P	1	0,25	3	0,75	0	0
9	8	2	8	4	P	1	0,25	20	5	1539446	384861,5
10	437	100	428	230	G	60	0,26	356	1,55	1889357	8214,6
11a	278	61	274	146	G	37	0,25	223	1,53	1044987	7157,45
11b	118	22	116	62	G	12	0,19	193	3,11	1118446	18039,45
12	288	70	273	149	G	39	0,26	259	1,74	779111	5228,93
13	279	48	272	148	G	30	0,2	202	1,36	709800	4795,95
14	158	36	152	85	G	24	0,28	168	1,98	2459947	28940,55
<b>Totale</b>	<b>3674</b>	<b>695</b>	<b>3566</b>	<b>1907</b>		<b>403</b>	<b>0,21</b>	<b>5809</b>	<b>3,05</b>	<b>72117593</b>	<b>37817,3</b>

Tabella 85.3. Valutazione dei dati di contesto di area dell'università degli studi di Torino. La tabella contiene sia i valori assoluti che i valori normalizzati dividendo i valori assoluti per il numero di addetti. Sono evidenziati in azzurro i dati che posizionano l'istituzione nel primo quartile della graduatoria e in rosso quelli che la posizionano nell'ultimo quartile.

### ***85.1.3 La politica di reclutamento***

Nella Tabella 85.4 si riporta, per ogni area, il rapporto tra il voto medio degli addetti assunti o promossi (Addetti in Mobilità, AM) nell'Università di Torino nel quadriennio della VQR e il voto medio di tutti gli AM dell'area. Se il rapporto è maggiore di uno, l'istituzione ha assunto o promosso in media addetti con una produzione scientifica VQR migliore della media di area degli addetti in mobilità. Nella stessa tabella sono riportati anche altri due indicatori collegati che rapportano il voto medio dei neoassunti con il voto medio degli addetti nell'istituzione e nell'area. Nella tabella si riporta anche la posizione dell'ateneo nella graduatoria complessiva e in quella per classe dimensionale (Grande, Media, Piccola). Le celle colorate in verde indicano che l'istituzione occupa il primo posto nella graduatoria dimensionale dell'area.

Area	# addetti	# addetti assunti o promossi nel quadriennio	# prodotti attesi degli addetti in mobilità	R riferito alla mobilità nell'area	Pos. grad. compl.	# istituzioni compl. (con almeno 5 prodotti attesi di addetti in mobilità nell'area)	Classe dimensionale	Pos. grad. classe	# istituzioni classe	R riferito all'Area (esclusi gli addetti in mobilità)	R riferito all'Istituzione (esclusi gli addetti in mobilità)
1	144	21	39	1,01	20	40	G	2	3	1,39	1,45
2	77	19	34	1,06	9	39	M	2	6	1,3	1,19
3	118	24	43	1,04	13	37	M	1	3	1,28	1,16
4	45	8	14	1,18	4	22	P	3	15	1,57	1,64
5	173	29	53	1,07	10	46	G	4	8	1,39	1,14
6	331	60	108	1,16	3	43	G	1	5	1,55	1,18
7	190	36	61	1,17	2	27	M	1	6	1,49	1,4
10	230	60	100	1,11	11	53	M	1	4	1,21	1,17
11a	146	37	61	1,16	16	60	M	1	6	1,28	1,07
11b	62	12	22	1,07	13	28	M	3	3	1,37	1,31
12	149	39	70	1,18	16	69	G	2	4	1,29	1,28
13	148	30	48	1,15	13	64	M	1	6	1,7	2
14	85	24	36	0,98	21	44	M	3	5	1,11	0,9

**Tabella 85.4. Voto medio dei neo assunti o promossi nell'università degli studi di Torino nelle varie aree normalizzato per il valore medio dei neo assunti o promossi nell'area. Posizione nella graduatoria complessive e nella graduatoria per classe dimensionale. Sono evidenziati in verde i dati che posizionano l'istituzione al primo posto nella classe dimensionale rispetto all'indicatore *R* riferito alla mobilità nell'area. La tabella contiene anche l'indicatore voto medio dei neo assunti o promossi nell'università degli studi di Torino nelle varie aree normalizzato per il valore medio degli addetti nell'area e l'indicatore voto medio dei neo assunti o promossi nell'università degli studi di Torino nelle varie aree normalizzato per il valore medio dei ricercatori dell'università degli studi di Torino nell'area). Per questioni di privacy, la tabella non include le aree con meno di 5 prodotti attesi.**

### 85.1.4 Confronto tra VQR1 e VQR2

Nella Tabella 85.5 sono riportati i valori degli indicatori  $A_{i,j,V}$ ,  $A_{i,j,N}$  e  $B_{i,j}$  (per il significato degli indicatori si veda la descrizione dell'algoritmo di calcolo di IRAS5, Sezione 6.5.1 del rapporto). In sintesi, un valore di  $B_{i,j}$  uguale a 2 significa un progresso dell'istituzione nella VQR2 rispetto alla VQR1, uguale a 1 una situazione di sostanziale stabilità dell'istituzione nella VQR2 rispetto alla VQR1, e uguale a 0 un peggioramento dell'istituzione nella VQR2 rispetto alla VQR1. La tabella evidenzia come l'università degli studi di Torino presenti una maggioranza di 2 e due soli 0 nelle Aree 1 e 13.

Area	Classe dimensionale	Presenza nei due esercizi VQR	$A_{i,j,N}$	$A_{i,j,V}$	$B_{i,j}$	# Istituzioni nell'area presenti nella VQR1 e nella VQR2	Posizionamento dell'Istituzione nell'ordinamento derivante dalla distribuzione di R nella VQR1	Posizionamento dell'Istituzione rispetto alla mediana della distribuzione di R nella VQR2
1	G	presente in entrambe	-5	-3	0	7	estremo inferiore	
2	G	presente in entrambe	7	2	2	9	tra gli estremi	
3	G	presente in entrambe	3	3	2	7	estremo superiore	
4	G	presente in entrambe	-3	-5	1	9	estremo inferiore	
5	G	presente in entrambe	7	5	2	10	estremo superiore	
6	G	presente in entrambe	8	8	2	13	estremo superiore	
7	G	presente in entrambe	0	-3	2	6	estremo inferiore	
8a	P	presente in VQR2	ND	NP	1	ND	NP	Top 50%
8b	P	presente in entrambe	13	-6	2	43	tra gli estremi	
9	P	presente in entrambe	31	21	2	49	estremo superiore	
10	G	presente in entrambe	1	0	2	5	estremo superiore	
11a	G	presente in entrambe	4	3	2	6	estremo superiore	
11b	G	presente in entrambe	-2	-4	1	6	estremo inferiore	
12	G	presente in entrambe	5	3	2	9	estremo superiore	
13	G	presente in entrambe	-2	-2	0	6	estremo inferiore	
14	G	presente in entrambe	0	1	1	7	estremo superiore	

**Tabella 85.5. Valori degli indicatori  $A_{i,j,V}$ ,  $A_{i,j,N}$  e  $B_{i,j}$  nelle 16 aree; # di Istituzioni presenti nell'area sia nella VQR1 che nella VQR2; posizionamento dell'Istituzione nell'ordinamento derivante dalla distribuzione di R nella VQR1 (per il calcolo di  $B_{i,j}$ ); posizionamento dell'Istituzione rispetto alla mediana della distribuzione di R nella VQR2 (per il calcolo di  $B_{i,j}$  nel caso l'Istituzione non fosse presente nell'area nella VQR1 - NP).**

### 85.1.5 Le tabelle sinottiche conclusive sugli indicatori del bando

Nella Tabella 85.6 sono riportati, per l'università degli studi di Torino nelle aree nelle quali l'ateneo ha presentato almeno 5 prodotti, i valori calcolati dei cinque indicatori di area VQR descritti nella Sezione 4.1 e la loro somma pesata. La seconda colonna riporta la quota percentuale dei prodotti attesi in ogni area, che può essere confrontata con i valori dei 5 indicatori di area. Nella penultima colonna è indicata la quota percentuale complessiva dei prodotti attesi, da confrontare con il valore percentuale dell'indicatore finale IRFS. Nel caso dell'Università di Torino, il valore di IRFS è decisamente superiore alla quota di prodotti attesi, il che significa che l'ateneo ha un peso quali-quantitativo superiore alla quota di prodotti attesi.

Area	% Prodotti attesi sul totale di area	IRASI x 100	IRAS2 x 100	IRAS3 x 100	IRAS4 x 100	IRAS5 x 100	% Prodotti attesi sul totale Università	IRFS x 100
1	4,99	4,83787	4,80591	3,03224	4,76228	0,00000	3,58828	4,13264
2	3,75	4,07344	4,42824	1,65663	3,26237	8,91148		
3	4,35	4,76937	5,40217	2,56126	4,45027	7,86342		
4	4,60	4,59521	5,26527	1,69722	2,68026	4,82192		
5	3,89	4,65367	4,68638	4,63789	4,19856	6,72286		
6	3,77	4,86761	5,46257	4,71548	4,53006	6,58928		
7	6,49	7,12041	9,77936	5,81745	4,91711	10,72386		
8a	0,06	*	*	0,00000	0,13480	0,04429		
8b	0,28	0,34699	*	0,00000	0,06538	0,54514		
9	0,08	0,11479	*	0,23415	0,09288	0,18705		
10	4,80	5,08024	6,39432	2,40240	3,88278	8,73476		
11a	4,50	5,35078	5,65710	2,35274	3,62260	8,50283		
11b	5,25	5,50485	5,37578	3,00325	6,26014	5,04058		
12	3,26	3,43382	4,79792	2,36053	3,04238	6,54620		
13	3,20	2,91166	3,27276	0,94094	2,91470	0,00000		
14	5,14	5,99730	5,05872	5,40554	4,65697	5,07386		

Tabella 85.6. I cinque indicatori di area VQR legati alla ricerca e la loro somma pesata per l'Università degli Studi di Torino. Per questioni di privacy, la tabella non riporta l'indicatore IRAS1 e IRAS2 per le aree con meno di 5 prodotti attesi.

## I dipartimenti

### 85.1.6 La valutazione dei prodotti

Nella Tabella 85.7 si riporta la sintesi della valutazione della produzione scientifica dei dipartimenti dell'Università degli studi di Torino nelle varie aree. La tabella contiene i valori dei due indicatori di qualità della ricerca  $I_{i,j}$  e  $R_{i,j}$  della Sezione 5.1 del Rapporto, dei due parametri necessari al loro calcolo, la posizione nella graduatoria di area rispetto ai due indicatori, sia assoluta (nell'insieme dei dipartimenti delle istituzioni omogenee), sia, in parentesi, nell'insieme dei dipartimenti della stessa classe dimensionale (Piccoli, Medi, Grandi), un terzo indicatore,  $X_{i,j}$ , calcolato come rapporto tra la frazione di prodotti eccellenti ed elevati del dipartimento nell'area e la frazione di prodotti eccellenti ed elevati dell'area. Valori di  $X_{i,j}$  superiori a 1 indicano che l'ateneo ha presentato una percentuale di prodotti valutati come eccellenti ed elevati superiore alla media di area.

L'università di Torino comprende 27 dipartimenti. Con poche eccezioni (dipartimenti con valori di  $R$  decisamente inferiori a 1), l'indicatore  $R$  è prossimo o superiore a uno in quasi tutti i dipartimenti, mostrando che la valutazione media è spesso superiore alla media nazionale di area. Analoghe considerazioni si possono fare per l'indicatore  $X$ .

Area	Sottoistituzioni	Somma punteggi (v)	# Prodotti attesi (n)	Voto medio (I=v/n)	R	Pos. grad. compl.	Num. sottoistituzioni compl.	Classe dimensionale	Pos. grad. classe	Num. sottoistituzioni classe	% prodotti A + B	X
1	Matematica Giuseppe Peano	72,30	138	0,52	0,87	81	120	G	12	13	48,55	0,80
1	Informatica	87,40	138	0,63	1,05	51	120	G	4	13	65,22	1,07
2	Fisica	123,90	145	0,85	1,10	19	82	M	2	13	85,52	1,08
3	Biotechnologie molecolari e scienze per la salute	19,00	22	0,86	1,15	18	114	P	14	75	90,91	1,15
3	Scienza e tecnologia del farmaco	49,30	61	0,81	1,08	31	114	M	9	30	86,89	1,10
3	Chimica	117,10	143	0,82	1,09	29	114	G	4	9	84,62	1,07
4	Scienze della Terra	55,20	88	0,63	1,00	19	51	G	5	7	61,36	0,97
5	Oncologia	49,50	57	0,87	1,34	13	211	P	13	175	87,72	1,32
5	Neuroscienze "Rita Levi Montalcini"	29,40	41	0,72	1,10	63	211	P	54	175	70,73	1,07
5	Scienze della vita e biologia dei sistemi	78,50	106	0,74	1,14	52	211	M	6	35	78,30	1,18
5	Biotechnologie molecolari e scienze per la salute	29,30	32	0,92	1,41	6	211	P	6	175	90,63	1,37
5	Scienze cliniche e biologiche	26,50	35	0,76	1,17	42	211	P	37	175	80,00	1,21
5	Scienza e tecnologia del farmaco	32,60	48	0,68	1,05	82	211	P	66	175	79,17	1,20
5	Scienze agrarie, forestali e alimentari	8,20	10	0,82	1,26	23	211	P	23	175	80,00	1,21
6	Biotechnologie molecolari e scienze per la salute	43,20	45	0,96	1,58	1	191	P	1	190	100,00	1,66
6	Scienze della sanità pubblica e pediatriche	71,10	103	0,69	1,14	68	191	P	68	190	68,93	1,14
6	Scienze cliniche e biologiche	74,30	95	0,78	1,29	25	191	P	25	190	85,26	1,41
6	Scienze mediche	111,90	127	0,88	1,45	6	191	P	6	190	91,34	1,51
6	Scienze chirurgiche	117,40	169	0,69	1,14	68	191	P	68	190	69,82	1,16
6	Oncologia	50,20	61	0,82	1,35	16	191	P	16	190	85,25	1,41
6	Neuroscienze "Rita Levi Montalcini"	41,60	50	0,83	1,37	15	191	P	15	190	86,00	1,43
7	Scienze veterinarie	104,10	163	0,64	1,07	32	78	G	6	10	68,71	1,13
7	Scienze agrarie, forestali e alimentari	128,70	185	0,70	1,17	12	78	G	2	10	72,43	1,20

Area	Sottoistituzioni	Somma punteggi (v)	# Prodotti attesi (n)	Voto medio (I=v/n)	R	Pos. grad. compl.	Num. sottoistituzioni compl.	Classe dimensionale	Pos. grad. classe	Num. sottoistituzioni classe	% prodotti A + B	X
7	Interateneo di scienze, progetto e politiche del territorio	2,20	6	0,37	0,61	73	78	P	34	38	33,33	0,55
9	Chimica	7,10	8	0,89	1,37	6	140	P	6	124	100,00	1,55
10	Lingue e letterature straniere e culture moderne	69,90	123	0,57	0,99	83	158	M	23	35	56,10	0,93
10	Scienze economico-sociali e matematico-statistiche	7,20	9	0,80	1,39	6	158	P	6	118	77,78	1,29
10	Studi umanistici	147,80	237	0,62	1,09	43	158	G	2	5	66,24	1,10
10	Studi storici	31,30	52	0,60	1,05	58	158	P	39	118	65,38	1,09
10	Culture, politica e società	8,70	12	0,73	1,26	9	158	P	9	118	83,33	1,39
11a	Culture, politica e società	22,10	34	0,65	1,17	34	190	P	26	142	67,65	1,22
11a	Lingue e letterature straniere e culture moderne	8,40	15	0,56	1,01	85	190	P	59	142	46,67	0,84
11a	Filosofia e scienze dell'educazione	83,30	120	0,69	1,25	19	190	G	2	15	74,17	1,33
11a	Studi storici	49,70	83	0,60	1,08	64	190	G	7	15	55,42	1,00
11a	Interateneo di scienze, progetto e politiche del territorio	7,30	10	0,73	1,32	10	190	P	9	142	90,00	1,62
11a	Scienze mediche	4,20	6	0,70	1,26	14	190	P	11	142	66,67	1,20
11a	Scienze economico-sociali e matematico-statistiche	4,10	5	0,82	1,48	1	190	P	1	142	80,00	1,44
11b	Psicologia	56,80	105	0,54	1,01	39	83	G	5	5	48,57	0,96
11b	Neuroscienze "Rita Levi Montalcini"	5,40	6	0,90	1,68	3	83	P	3	71	100,00	1,97
11b	Filosofia e scienze dell'educazione	2,50	5	0,50	0,94	46	83	P	37	71	40,00	0,79
12	Giurisprudenza	132,80	246	0,54	1,09	44	167	G	2	4	54,88	1,18
12	Management	15,30	36	0,43	0,86	123	167	P	95	137	36,11	0,77
13	Economia e Statistica "Cognetti de Martiis"	51,40	84	0,61	1,33	31	186	M	9	48	59,52	1,35
13	Management	17,20	109	0,16	0,34	178	186	M	48	48	6,42	0,15
13	Scienze economico-sociali e matematico-statistiche	44,00	78	0,56	1,22	40	186	M	12	48	57,69	1,31
14	Filosofia e scienze dell'educazione	4,00	10	0,40	0,92	61	119	P	49	102	20,00	0,52



Area	Sottoistituzioni	Somma punteggi (v)	# Prodotti attesi (n)	Voto medio ( $I=v/n$ )	R	Pos. grad. compl.	Num. sottoistituzioni compl.	Classe dimensionale	Pos. grad. classe	Num. sottoistituzioni classe	% prodotti A + B	X
14	Culture, politica e società	68,50	128	0,54	1,23	22	119	G	3	5	53,13	1,39
14	Scienze economico-sociali e matematico-statistiche	1,90	9	0,21	0,49	111	119	P	94	102	0,00	0,00

Tabella 85.7. Elenco per ogni area dei dipartimenti dell'Università degli Studi di Torino con i valori degli indicatori della qualità della ricerca. I parametri  $v$  e  $n$  rappresentano rispettivamente la valutazione complessiva e il numero di prodotti attesi. Gli indicatori  $I$  e  $R$ , definiti nella Sezione 5.2 del Rapporto, rappresentano il voto medio dei prodotti attesi del dipartimento nell'area e il rapporto tra voto medio del dipartimento nell'area e voto medio di Area. L'indicatore  $X$  rappresenta il rapporto tra la frazione di prodotti eccellenti (A) ed elevati (B) del dipartimento nell'area e la frazione di prodotti eccellenti (A) ed elevati (B) dell'area. Le colonne Pos. grad. compl. e Pos. grad. classe rappresentano rispettivamente la posizione del dipartimento nella graduatoria complessiva di area e la posizione del dipartimento nella graduatoria della Classe dimensionale di appartenenza rispetto all'indicatore  $R$ . Le colonne Num. sottoistituzioni comp. e Num. sottoistituzioni classe indicano il numero complessivo di dipartimenti che hanno presentato prodotti nell'area e il numero di dipartimenti all'interno della classe dimensionale. Infine, la colonna Classe dimensionale indica la classe dimensionale di appartenenza del dipartimento (P=piccolo, M= medio, G=grande). Per questioni di privacy, la tabella non include le sottoistituzioni con meno di 5 prodotti attesi nelle aree.

### ***85.1.7 Le tabelle sinottiche conclusive sugli indicatori di sottoistituzione del Bando legati alla ricerca***

Nella Tabella 85.8 sono riportati, per ognuno dei dipartimenti dell'Università degli studi di Torino, i valori dei tre indicatori di area legati alla ricerca descritti nella Sezione 5.1, già pesati e sommati sulle aree e la loro somma pesata (indicatore finale IRDF). Nell'ultima colonna è indicata la quota percentuale complessiva (calcolata all'interno dell'ateneo) dei prodotti attesi del dipartimento, da confrontare con il valore percentuale dell'indicatore finale IRDF. Se il valore di IRDF è superiore alla quota percentuale di prodotti attesi il dipartimento ha un peso qualitativo superiore alla quota di prodotti attesi.

Sottoistituzione	# prodotti attesi	# prodotti attesi di addetti in mobilità	IRD1*w	IRD2*w	IRD3*w	IRDF	n/N
Biotechnologie molecolari e scienze per la salute	99	21	0,13824	0,17700	0,42308	3,95328	2,69461
Chimica	151	24	0,16326	0,14862	0,11859	3,90052	4,10996
Culture, politica e società	174	44	0,20758	0,21153	0,11599	5,02791	4,73598
Economia e Statistica "Cognetti de Martiis"	92	22	0,11377	0,14182	0,03789	2,85179	2,50408
Filosofia e scienze dell'educazione	147	37	0,16991	0,20220	0,08536	4,24698	4,00109
Fisica	145	32	0,15552	0,16590	0,05920	3,76930	3,94665
Giurisprudenza	246	63	0,26136	0,37616	0,19273	6,93004	6,69570
Informatica	142	11	0,14423	0,08128	0,10807	3,20317	3,86500
Interateneo di scienze, progetto e politiche del territorio	22	0	0,02357	*	0,00000	0,43606	0,59880
Lingue e letterature straniere e culture moderne	143	39	0,14130	0,19422	0,01257	3,58853	3,89222
Management	145	15	0,06655	0,05411	0,04368	1,55221	3,94665
Matematica Giuseppe Peano	138	24	0,11668	0,15657	0,06284	3,00915	3,75612
Neuroscienze "Rita Levi Montalcini"	99	11	0,12195	0,08810	0,15419	2,88149	2,69461
Oncologia	118	24	0,15512	0,20634	0,18528	4,11708	3,21176
Psicologia	111	20	0,11343	0,10260	0,06516	2,68555	3,02123
Scienza e tecnologia del farmaco	109	24	0,11324	0,16049	0,02828	2,92208	2,96679
Scienze agrarie, forestali e alimentari	201	43	0,23052	0,35914	0,30024	6,40787	5,47088
Scienze chirurgiche	169	27	0,18869	0,21492	0,02563	4,58363	4,59989
Scienze cliniche e biologiche	133	20	0,16306	0,17393	0,16055	4,07353	3,62003
Scienze della Terra	92	16	0,09150	0,11236	0,03572	2,29152	2,50408
Scienze della sanità pubblica e pediatriche	103	15	0,11428	0,11930	0,04502	2,75872	2,80348
Scienze della vita e biologia dei sistemi	106	20	0,11805	0,14006	0,03724	2,92138	2,88514
Scienze economico-sociali e matematico-statistiche	105	26	0,12016	0,17349	0,01240	3,09470	2,85792
Scienze mediche	137	21	0,19326	0,17979	0,21857	4,73284	3,72891
Scienze veterinarie	169	24	0,17731	0,21631	0,02522	4,37925	4,59989
Studi storici	139	25	0,14319	0,13504	0,09973	3,43893	3,78334
Studi umanistici	239	47	0,25369	0,27612	0,15065	6,24248	6,50517

Tabella 85.8. I tre indicatori di area VQR legati alla ricerca e la loro somma pesata per l'università degli studi di Torino.

## 85.2 La valutazione delle attività di terza missione

Si presentano in questa sezione i risultati della valutazione delle attività di TM. I criteri di valutazione e di assegnazione alle classi sono presentati nel Rapporto finale della CETM, insieme alle definizioni delle attività e degli indicatori considerati e ai dati di dettaglio.

Di seguito sono presentati esclusivamente gli ambiti di attività nei quali l'istituzione è stata valutata.

### 85.2.1 Terza Missione come orientamento consapevole: caratteri della strategia dichiarata

La terza missione dell'Università degli Studi di Torino nasce dall'esigenza di valorizzare il ruolo dell'ateneo nell'ambito dello sviluppo sociale, culturale ed economico del territorio. Punto di riferimento è il documento sulle linee strategiche 2013-2015 sulle quali l'ateneo e tutte le istituzioni hanno basato i propri obiettivi e le attività da svolgere. I principali obiettivi che si pongono le politiche di TM dell'ateneo sono: la promozione di iniziative imprenditoriali quali opportunità occupazionali; la partecipazione all'elaborazione di strategie di sviluppo e di competitività del territorio; la diffusione dei risultati della ricerca e la creazione di sinergie con il territorio attraverso attività di *public engagement*.

Nella scheda I.0 si nota presenza di attività strutturate di formazione continua, in una prospettiva di *lifelong learning*. È sottolineato l'impegno nei *trial* clinici (che ha anche un notevole risvolto economico). Infine il *public engagement* vede l'ateneo fondatore di una struttura - Agorà Scienza- che a partire dal 2009 ha coinvolto anche gli altri atenei piemontesi. Il Centro Agorà Scienza punta non solo alla disseminazione dei risultati della ricerca, ma anche ad esplorare le modalità e ad essere attiva nei processi formativi delle attività di *Science in and for Society* a livello nazionale e non solo. Il ruolo strategico del *public engagement* è stato riconosciuto come specifico, all'interno di una strategia dell'ateneo che vede –tra i suoi obiettivi- lo sviluppo di una “cittadinanza scientifica”. Insieme al Centro, dal 2013, viene inoltre effettuato un monitoraggio della qualità delle attività di PE svolte.

Esiste una funzione apicale di coordinamento per la TM	Si, con responsabilità accademica
Viene condotto un monitoraggio delle attività di TM	Si
Nel quadriennio si è avuta una integrazione delle funzioni legate alla TM	No

Tabella 85.9 – Aspetti generali sulla TM

### 85.2.2 Valorizzazione della ricerca (A)

Nei paragrafi che seguono si riporta il valore dell'indicatore sintetico, la posizione nella graduatoria nazionale e la classe di merito per gli ambiti:

- Gestione della proprietà intellettuale;
- Imprese *spin-off*;
- Attività conto terzi.

Con riferimento all'ambito Strutture di intermediazione, si riporta un profilo istituzionale relativo al rapporto con il territorio, alle risorse interne dedicate alla TM e al ricorso alle strutture di intermediazione.

#### Gestione della proprietà intellettuale

Nel periodo di osservazione, l'ateneo evidenzia un soddisfacimento buono dei criteri valutativi e delle attività correlate alla gestione della proprietà intellettuale, con posizionamento relativo nella fascia alta di merito.

Criterio	Indicatore	Pos. Grad.	Classe di merito
1 - Capacità inventiva	0,373	10	A
2 - Capacità di gestione	0,218	10	A
3 – Valorizzazione economica	0,178	12	B
<b>Finale</b>	0,249	12	B

Tabella 85. 10– PI: indicatore sintetico, posizione (su 67 atenei valutati) e classe di merito per criterio di valutazione e finale

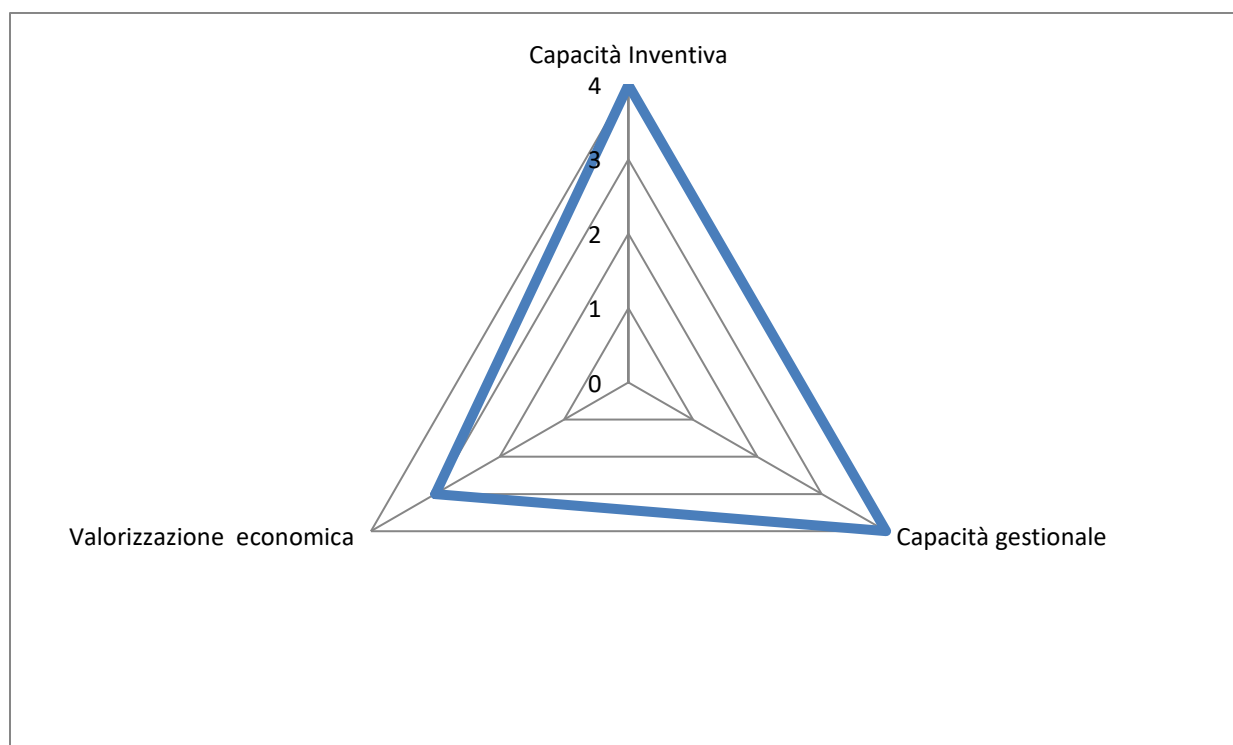


Figura 85. 1 – PI: Classi di merito per criterio (A=4; B=3; C=2; D=1)

### Imprese spin-off

Nel periodo di osservazione, l'ateneo evidenzia un soddisfacimento buono dei criteri valutativi e delle attività correlate all'impatto occupazionale ed economico delle imprese *spin-off*. Ottima *performance* in termini di demografia delle imprese *spin-off*.

Criterio	Indicatore	Pos. Grad.	Classe di merito
1 - Impatto occupazionale	0,392	12	B
2 - Impatto economico	0,217	20	B
3 - Uscita del capitale	0,067	25	C
4 - Demografia	0,780	6	A
5 - Dinamica di crescita	0,046	32	C
6 - Collaborazione con l'Ateneo	0,186	18	C
<b>Finale</b>	0,284	12	B

Tabella 85. 11- SPO: indicatori sintetici, posizione (su 59 atenei valutati) e classe di merito per criterio di valutazione e finale

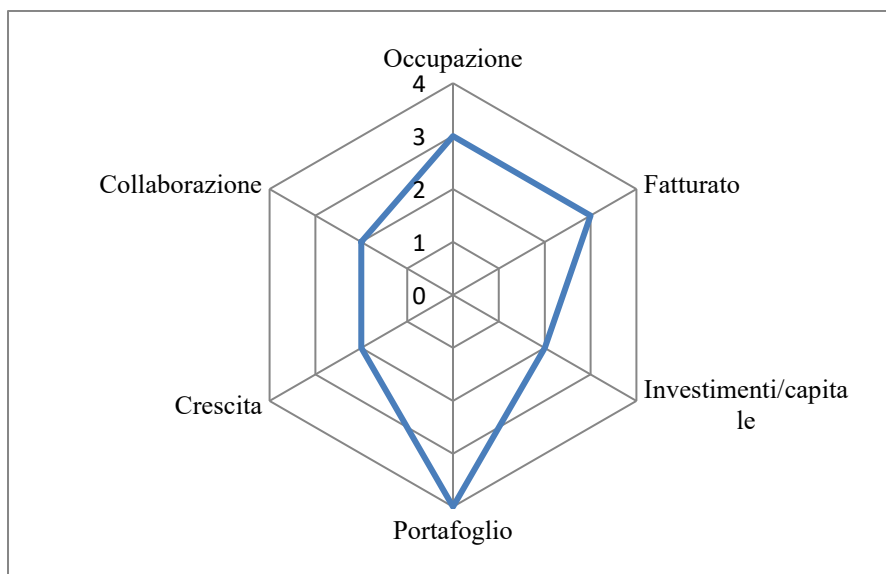


Figura 85.2 – SPO: classi di merito per criterio (A=4; B=3; C=2; D=1)

*Attività conto terzi*

Nel periodo di osservazione, l'ateneo evidenzia un pieno soddisfacimento dei criteri valutativi, con un posizionamento complessivo buono. Ottima la capacità di attrarre finanziamento da terzi (privati ed enti istituzionali) nonché quella di realizzare conto terzi in ambito ricerca.

Criterio	Indicatore	Pos. Grad.	Classe di merito
1 - Ricerca conto terzi	0,2631	13	A
2 - Servizi conto terzi	0,1020	9	B
3 - Didattica conto terzi	0,0067	21	B
4 - Relazioni istituzionali	0,7892	3	A
5 - Finanziamenti da privati	0,6256	3	A
<b>Finale</b>	<b>0,2603</b>	<b>9</b>	<b>B</b>

Tabella 85. 12– CT: indicatori sintetici, posizione (su 90 atenei valutati) e classe di merito per criterio di valutazione

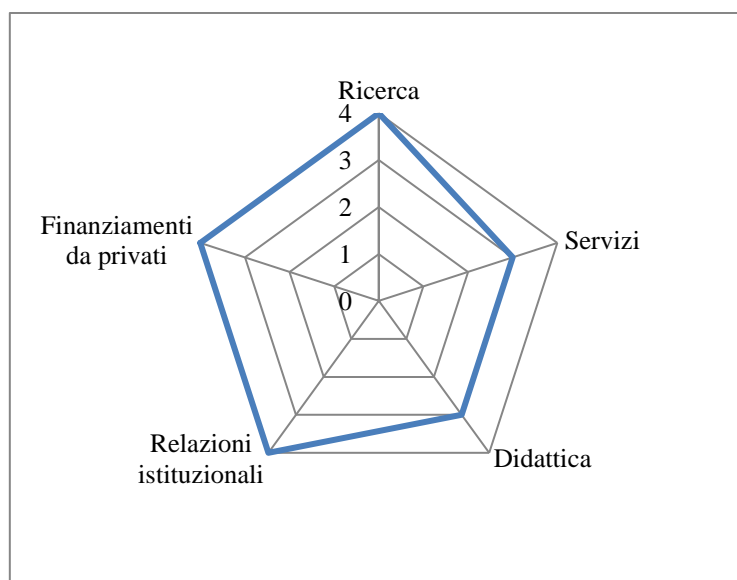


Figura 85.3- CT: classi di merito per criterio (A=4; B=3; C=2; D=1)

### Strutture di intermediazione

Per il coordinamento e la gestione delle attività di terza missione, l'istituzione in parte si avvale di strutture esterne. Più nel dettaglio, la società per la gestione dell'incubatore di imprese e per il trasferimento tecnologico dell'ateneo "2i3T" svolge attività di creazione d'impresa e di diffusione della cultura imprenditoriale, attraverso l'organizzazione di incontri e seminari in collaborazione con i dipartimenti universitari, le scuole di dottorato e i referenti del *job placement*, favorendo inoltre la partecipazione dei neoimprenditori a diverse *business plan competition* e ad altre manifestazioni dedicate al tema dell'imprenditorialità. Inoltre esiste, internamente, un Ufficio di Trasferimento Tecnologico, che si occupa nello specifico di gestione della proprietà intellettuale e di creazione di *spin-off*. Le attività di *placement* sono gestite da un altro ufficio dedicato.



Criterio	Classe di merito
1 - Rapporto con il territorio	B
2 - Uso e coordinamento di risorse interne	C
3 - Ricorso alle strutture di intermediazione	A

Tabella 85.13 – SIT: classe di merito per criterio

Si rileva la partecipazione ad almeno un incubatore (in almeno uno dei quattro anni)	Si
Inizio partecipazione incubatori	2006-2010
Si rileva la partecipazione a un parco scientifico (in almeno uno dei quattro anni)	-
Inizio partecipazione parchi	-
Si rileva la partecipazione ad associazioni o consorzi per la TM (in almeno uno dei quattro anni)	Si
Si rileva la presenza di un TTO (in almeno uno dei quattro anni)	Si
Inizio TTO	2000-2005
TTO - Funzione <i>spin-off</i>	Si
TTO - Funzione di gestione della proprietà intellettuale	Si
Si rileva la presenza di un ufficio placement (in almeno uno dei quattro anni)	Si

Tabella 85.14 – SIT: dati descrittivi

### Sintesi dei risultati del macro-ambito A

L'Università degli Studi di Torino presenta un soddisfacimento pieno dei criteri valutativi relativi alle attività di imprenditorialità accademica e conto terzi. In tali ambiti, l'ateneo denota di aver strutturato le attività di valorizzazione della ricerca sulla base di una strategia funzionale e meritevole di attenzione, opportunamente sostenute da risorse e strutture, interne ed esterne. La gestione della proprietà intellettuale mostra delle potenzialità, che richiedono opportuni processi organizzativi. L'impegno rilevato si riflette sul posizionamento dell'ateneo non solo nella graduatoria generale (vedi tabelle precedenti) ma anche all'interno dei raggruppamenti cui appartiene (quinto ateneo del Nord-ovest per conto terzi e *spin-off*).

Raggruppamento		Gestione della proprietà intellettuale		Imprese <i>spin-off</i>		Attività conto terzi	
		Pos. grad.	Atenei valutati	Pos. grad.	Atenei valutati	Pos. grad.	Atenei valutati
Classe dimensionale	Macro	5	6	4	6	4	6
Presenza di cdL Medicina	Si	9	40	8	37	6	40
Ripartizione geografica	Nord-Ovest	6	14	5	12	5	19
Statale/Libera	Statale	10	60	12	58	7	66
Tipologia	Tradizionale	9	59	9	53	7	74

Tabella 85.15 – PI, SPO, CT: numero di atenei valutati e posizione nelle graduatorie per raggruppamento

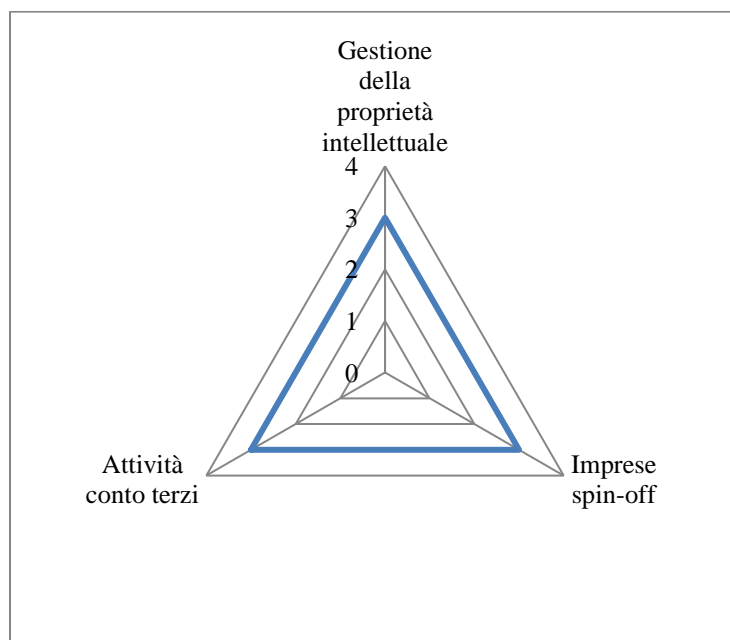


Figura 85.4 - PI, SPO, CT: classi di merito per ambito (A=4; B=3; C=2; D=1)

### 85.2.3 Produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e culturale (B)

Nei paragrafi che seguono si riportano le classi di merito ottenute, e alcuni valori significativi per gli ambiti di produzione di beni pubblici.

#### *Produzione e gestione di beni culturali*

L'Università di Torino effettua scavi archeologici e eroga servizi di gestione e fruizione dei siti a fini divulgativi e di ricerca attraverso le attività di una struttura. Il numero di scavi in relazione al numero di soggetti coinvolti e in relazione alla fruizione da parte del pubblico risultano limitati. Il *budget* totale previsto e la quota di finanziamento esterno alla struttura risulta limitato nel 2013 e accettabile/buono nel 2014. Per il criterio "Scavo e fruizione di beni archeologici" la valutazione complessiva è accettabile.

L'università gestisce 2 siti affidati al polo museale del Palazzo degli Istituti Anatomici. In considerazione delle dimensioni di tali strutture, il numero di poli risulta accettabile. Il numero di siti museali risulta invece limitato, così come il numero di giorni di apertura. Il numero di metri quadri in relazione all'entità dell'ateneo risulta accettabile. Esiste un sistema di rilevazione delle presenze e il rapporto tra il numero dei visitatori paganti e non paganti risulta limitato. Per il criterio "Conservazione e gestione di poli museali" la valutazione complessiva è accettabile.

La spesa per la manutenzione straordinaria degli immobili storici in relazione al numero di soggetti affiliati all'ateneo e al numero di metri quadri risultano accettabile per il 2013 e buona per il 2014. Per il criterio "Gestione e manutenzione di edifici storici" la valutazione complessiva è buona.

Sulla base degli indicatori disponibili, di altre attività correlate e dei fattori di contesto (quali la consistenza complessiva della popolazione universitaria e alla configurazione urbanistica e storico-architettonica, la localizzazione geo-economica, ecc.), per la "Produzione e gestione di beni culturali", la valutazione complessiva dell'ateneo risulta accettabile.

Criterio	Classe di merito
1 - Scavo e fruizione di beni archeologici	C
2 - Conservazione e gestione di beni museali	C
3 - Gestione e manutenzione di edifici storici	B
<b>Finale</b>	<b>C</b>

Tabella 85.16 – BC: classe di merito

### *Sperimentazione clinica, infrastrutture di ricerca e formazione medica*

Le attività di *trial* clinici dell’ateneo si classificano nella fascia “distinto” sia relativamente a quanto rilevato dalle schede SUA-TM, che da quanto riportato in sede di integrazione documentale. Nella stessa fascia si collocano i CRC e bio-banche che però sono riportate solo per il 2013. Infine la formazione continua in medicina mostra un impegno elevato (indicatore 1.3 nel 2013 e oltre 2 nel 2014) relativamente alle proprie capacità.

Criterio	Classe di merito
1 - Sperimentazione clinica	B
2 - Centri di ricerca clinici e bio-banche	B
3 - Formazione medica	Q1

**Tabella 85.17 – TS: classe di merito**

### *Formazione continua*

In relazione all’utilizzo del potenziale formativo, si nota un valore basso nel 2013, che persiste nel 2014; l’orientamento verso la formazione continua si dimostra invece elevato sia nel 2013 che nel 2014. L’impatto relativo sulla popolazione in età lavorativa riporta un valore elevato, seppure con una lieve differenza tra il 2013 e il 2014.

Si ricorda che i curricula co-progettati non sono stati valutati (per dettagli si veda il Rapporto CETM).

Criterio	2013	2014	Finale
1 - Utilizzo del potenziale formativo	D	E	D
2 - Orientamento verso la formazione continua	B	B	B
3 - Impatto relativo sulla popolazione in età lavorativa	B	C	B

**Tabella 85.18 – FC: classe di merito per anno e finale**

### *Public engagement*

L’impegno e la varietà delle attività del PE sono testimoniate dal posizionamento nazionale dell’ateneo in questa valutazione (terzo nel 2013 e primo nel 2014). Inoltre i dipartimenti presentano attività che li situano nel gruppo delle top 5 sottostutture in entrambi i periodi in valutazione.

	2011-13	2014
a) Punteggio di ateneo (A)	0,71	0,76
b) Punteggio dei dipartimenti (Dip)	0,46	0,55
c) Frazione di dipartimenti con 3 schede valutate (F3)	0,96	1,00
d) <i>Media di (A) per gli atenei valutati</i>	0,433	0,467
e) Classe di merito	-	A

**Tabella 85.19 – PE: punteggio dell’ateneo (A) e punteggio dei dipartimenti (Dip), frazione di dipartimenti con tre schede valutabili (F3), media di (A) per gli atenei valutati per il triennio 2011-2013 e l’anno 2014, classe di merito**

Periodo	N. Dip 0/3	N. Dip 1/3	N. Dip 2/3	N. Dip 3/3
2011-2013	0	0	1	26
2014	0	0	0	27

Nota: Il numero di dipartimenti indicato nella tavola corrisponde al numero di dipartimenti che hanno compilato la SUA-RD e la SUA-TM. Con riferimento agli atenei questi numeri possono risultare differenti per la rilevazione 2013 e la rilevazione 2014 (nel caso gli atenei abbiano modificato il proprio assetto) e possono non corrispondere al numero di dipartimenti valutati per la qualità della ricerca (cioè al numero di dipartimenti per cui almeno un addetto è stato accreditato per la VQR).

**Tabella 85.20- PE: numero di dipartimenti per numero di schede valutabili**

### *Sintesi dei risultati del macro-ambito B*

L’ateneo ha una strategia ben strutturata di TM, anche negli ambiti di valorizzazione non economica della ricerca. Gli ottimi risultati riportati in quasi tutti gli ambiti rispecchiano un impegno pluriennale. Ci sono aree, in particolare la Formazione Continua (che vede un utilizzo limitato del potenziale umano a disposizione) e la fruizione dei beni culturali, dove c’è ancora spazio per forti miglioramenti. Si nota anche l’ottimo posizionamento in tutti gli ambiti di tutela della salute.